

Falstaff

Acte III

Première partie

Un piazzale. A destra l'esterno dell'Osteria della Giarrettiera coll'insegna e il motto: "Honny soit qui mal y pens". Una panca di fianco al portone. E' l'ora del tramonto. Falstaff, poi l'Oste.

Falstaff (seduto sulla panca meditando. Poi si scuote, dà un gran pugno sulla panca e rivolto verso l'interno dell'osteria chiama l'Oste.)

Ehi! Taverniere!

(Ritorna meditabondo)

Mondo ladro. Mondo rubaldo.

Reo mondo!

(entra l'Oste)

Taverniere: un bicchier di vin caldo.

(L'Oste riceve l'ordine e rientra)

Io, dunque, avrò vissuto tanti anni,
audace e destro

Cavaliere, per essere portato
in un canestro

E gittato al canale co' pannilini biechi,
Come si fa coi gatti e i catellini ciechi.

Chè se non galleggiava per me

Quest'epa tronfia,

Certo affogavo. Brutta morte.

L'acqua mi gonfia.

Mondo reo. Non c'è più virtù.

Tutto declina.

Va, vecchio John, va,

va per la tua via; cammina

Finchè tu muoia.

Allor scomparirà la vera

Virilità del mondo.

Che giornataccia nera!

M'aiuti il ciel! Impinguo troppo.

Ho dei peli grigi.

(ritorna l'Oste portando su d'un vassoio un gran bicchiere di vino caldo. Mette il bicchiere sulla panca e rientra all'osteria.)

Versiamo un po'di vino nell'acqua del

Tamigi!

(Beve sorseggiando de assaporando. Si sbottona il panciotto, si sdraia, ribeve a sorsate, rianimandosi poco a poco.)

Buono. Ber del vino dolce

e sbottonarsi al sole,

Dolce cosa!

Il buon vino sperde le tetre fole

Dello sconforto, accende

l'occhio e il pensier, dal labbro
Sale al cervel e quivi
risveglia il picciol fabbro
Dei trilli; un negro grillo
che vibra entro l'uom brillo
Trilla ogni fibra in cor,
l'allegro etere al trillo
Guizza e il gicondo globo
squilibra una demenza
Trillante! E il trillo invade il mondo!...

Falstaff, Mrs.Quickly. Poi nel fondo Alice, Nannetta, Meg, Mr Ford, Dr.Cajus e Fenton.

Quickly (inchinandosi e interrompendo Falstaff)
Reverenza. La bella Alice...

Falstaff (alzandosi e scattando)
Al diavolo te con Alice bella!
Ne ho piene le bisacce!
Ne ho piene le budella!

Quickly
Voi siete errato...

Falstaff
Un canchero! Sento ancor le cornate
Di quell'irco geloso!
Ho ancor l'ossa arrembate
D'esser rimasto curvo,
come una buona lama
Di Bilbao, nello spazio
D'un panierin di dama!
Con quel tufo! E quel caldo!
Un uom della mia temprà,
Che in uno stillicidio
continuo si distempra!
Poi, quando fui ben cotto,
rovente, incandescente,
M'han tuffato nell'acqua. Canaglie!!!

(Alice, Meg, Nannetta, Mr Ford, Dr.Cajus, Fenton sbucano dietro una casa, or l'uno or l'altro spiando, non visti da Falstaff e poi si nascondono, poi tornano a spiare.)

Quickly
Essa é innocente.
Prendete abbaglio.

Falstaff
Vattene!

Quickly (infervorata)
La colpa é di quei fanti

Malaugurati! Alice piange,
urla, invoca i santi.
Povera donna! V'ama. Leggete.
(Estre di tasca una lettera. Falstaff la prende e si mette a leggere.)

Alice (nel fondo sottovoce agli altri, spiando)
Legge.

Ford (sottovoce)
Legge.
Vedrai che ci ricasca.

Alice
L'uom non si corregge.

Meg (ad Alice, vedendo un gesto nascosto di Mrs Quickly)
Nasconditi.

Dr.Cajus
Rilegge.

Ford
Rilegge. L'esca inghiotte.

Falstaff (rileggendo ad alta voce e con molta attenzione.)
"T'aspetterò ne parco Real,
a mezzanotte"
"Tu verrai travestito
da Cacciatore nero"
"Alla quercia di Herne"

Quickly
Amor ama il mistero
Per rivedervi Alice,
si val d'una leggenda
Popolar. Quella quercia
é un luogo da tregenda.
Il Cacciatore nero c'è impeso
ad un suo ramo.
V'ha chi crede vederlo ricomparir...

Falstaff (Rabbonito prende per un braccio Mrs Quickly e s'avvia per entrare con essa all'osteria.)
Entriamo.
Là si discorre meglio
Narrami la tua frasca.

Quickly (incominciando il racconto della leggenda con mistero, entra nell'osteria con Falstaff.)
Quando il rintocco della mezzanotte...

Alice, Meg, Nannetta, Mr Ford, Dr.Cajus, Fenton. PoiMrs Quickly.

Ford (che avrà seguita la mossa di Falstaff, dal fondo)

Ci casca.

Alice (avanzandosi con tutto il crocchio, comicamente e misteriosamente ripigliando il racconto di Mrs Quickly)

Quando il rintocco della mezzanotte
Cupo si sparge nel silente orror,
Sorgon gli spirti vagabondi a frotte
E vien nel parco il nero Cacciator.
Egli cammina lento, lento, lento,
Nel gran letargo della sepoltura.
S'avanza livido...

Nannetta

Oh! Che spavento!

Meg

Già sento il brivido della paura!

Alice (con voce naturale)

Fandonie che ai bamboli
Raccontan le nonne
Con lunghi preamboli,
Per farli dormir.

Alice, Nannetta, Meg

Vendetta di donne
Non deve fallir.

Alice (ripigliando il racconto)

S'avanza livido e il passo converge
Al tronco ove esalò l'anima prava.
Sbucan le Fate. Sulla fronte egli erge
Due corna lunghe, lunghe, lunghe...

Ford

Brava. Quelle corna saranno la mia gioia!

Alice (a Ford)

Bada! tu pur mi meriti
Qualche castigatoia!

Ford

Perdona. Riconosco i miei demeriti.

Alice

Ma guai se ancor ti coglie
Quella mania feroce

Di cercar dentro il guscio d'una noce
L'amante di tua moglie.
Ma il tempo stringe
e vuol fantasia lesta.

Meg

Affrettiam.

Fenton

Concentriam la mascherata.

Alice

Nannetta!

Nannetta

Eccola qua!

Alice (a Nannetta)

Sarai la Fata

Regina delle Fate, in bianca veste

Chiusa in candido vel, cinta di rose.

Nannetta

E canterò parole armoniose.

Alice (a Meg)

Tu la verde sarai Ninfa silvana,

E la comare Quickly una befana.

(Scende la sera, la scena si oscura)

Nannetta

A neraviglia!

Alice

Avrò con me dei putti

Che fingeran folletti,

E spiritelli,

E diavoletti,

E pipistrelli,

E farfarelli.

Su Falstaff camuffato in manto e corni

Ci scaglieremo tutti

E lo tempesteremo

Finch'abbia confessata

La sua perversità.

Poi ci smaschereremo

E, pria che il ciel raggiorni,

La giuliva brigata

Se ne ritornerà.

Meg

Vien sera.Rincasiam.

Alice

L'appuntamento
é alla quercia di Herne.

Fenton

E' inteso.

Nannetta

A meraviglia!
Oh! che allegro spavento!

Alice, Nannetta, Fenton (scambievolmente)

Addio.

Meg (a Nannetta e Alice)

Addio.

(Alice, Nannetta, Fenton si avviano per uscire da sinistra. Meg da destra.)

Alice (sul limitare a sinistra, gridando a Meg che sarà già avviata ad andarsene da destra)

Provvedi le lanterne.

(Alice, Nannetta, Fenton escono da sinistra: in questo momento Mrs Quickly esce dall'osteria e vedendo Ford e il Dr.Cajus che parlano, sta ad origliare sulla soglia).

Ford (al Dr.Cajus, parlandogli segretamente, vicino all'osteria)

Non dubitar, tu sposerai mia figlia.
Rammenti bene il suo travestimento?

Dr.Cajus

Cinta di rose, il vel bianco e la vesta.

Alice (di dentro a sinistra gridando)

Non ti scordar le maschere.

Meg (di dentro a destra gridando)

No, certo.
Nè tu le raganelle!

Ford (continuando il discorso col Dr.Cajus)

Io già disposi
La rete mia. Sul finir della festa
Verrete a me col volto ricoperto
Essa dal vel, tu da un mantel fantesco
E vi benedirò come due sposi.

Dr.Cajus (prendendo il braccio di Ford ed avviandosi ad escire da sinistra)

Siam d'accordo.

Quickly (sul limitare dell'osteria con gesto accorto verso i due che escono)

(Stai fresco!)

(Esce rapidamente da destra.)

(di dentro a destra, gridando e sempre più allontanandosi)

Nannetta! Ohè! Nannetta!

Nannetta! Ohè!

Nannetta (di dentro a sinistra, allontanandosi)

Che c'è? Che c'è?

Quickly (come sopra)

Prepara la canzone della Fata.

Nannetta

E' preparata.

Alice (di dentro a sinistra)

Tu, non tardar.

Quickly (come sopra, più lontana)

Chi prima arriva, aspetta.

Seconde partie

Il parco di Windsor. Nel centro, la grande quercia di Herne. Nel fondo, l'origine di un fosso. Frone foltissime. Arbusti in fiore. E' notte. Si odono gli appelli lontani dei guardiaboschi. Il parco a poco a poco si rischiarirà coi raggi della luna. Fenton, poi Nannetta vestita da Regina delle Fate. Alice, non mascherata portando sul braccio una cappa e in mano una maschera. Mrs Quickly in gran cuffia e manto grigio da befana, un bastone e un brutto ceffo di machera in mano. Poi Meg vestita con dei veli e mascherata.

Fenton

Dal labbro il canto estasiato vola
Pe' silenzi notturni e va lontano
E alfin ritrova un altro labbro umano
Che gli risponde colla sua parola.
Allor la notte che non é più sola
Vibra di gioia in un accordo arcano
Come altra voce al suo fonte rivola.
Quivi ripiglia suon, ma la sua cura
Tende sempre ad unir chi lo disuna.
Così baciai la disgiata bocca!
Bocca baciata non perde ventura.

Nannetta (di dentro, lontana e avvicinandosi)

Anzi rinnova come fa la luna.

Fenton (slanciandosi verso la parte dove udì la voce)

Ma il canto muor nel bacio che lo tocca.

(Fenton vede Nannetta che entra e la abbraccia.)

Alice (dividendo Fenton da Nannetta e obbligandolo a vestire la cappa nera)
Nossignore! Tu indossi questa cappa.

Fenton (aiutato da Alice e Nannetta ad indossare la cappa)
Che vuol dir ciò?

Nannetta (aggiustandogli il cappuccio)
Lasciati fare.

Alice (porgendo la maschera a Fenton)
Allaccia.

Nannetta (rimirando Fenton)
E' un fratichel sgusciato dalla Trappa.

Alice (frettolosa, aiutando Fenton ad allacciare la maschera)
Il tradimento che Ford ne minaccia
Tornar deve in suo scorno
e in nostro aiuto.

Fenton
Spiegatevi

Alice
Ubbidisci presto e muto.
L'occasione come viene scappa.
(a Mrs Quickly) Chi vestirai da finta sposa?

Quickly
Un gaio
Ladron nasuto che aborre il Dr.Cajus.

Meg (accorrendo dal fondo, ad Alice)
Ho nascosto i folletti lungo il fosso.
Siam pronte.

Alice (origliando)
Zitto. Viene il pezzo grosso.
Via!...

(Tutte fuggono con Fenton da sinistra)
Falstaff con due corna di cervo in testa e avvilluppato in un ampio mantello. Poi Alice. Poi Meg. Mentre Falstaff entra in scena, suona la mezzanotte.

Falstaff
Una, due, tre, quattro,
cinque, sei, sette botte,
Otto, nove, dieci, undici, dodici.
Mezzanotte.
Questa é la quercia.
Numi, proteggetemi! Giove!
Tu per amor d'Europa

ti trasformasti in bove;
Portasti corna.
I numi c'insegnan la modestia.
L'amore metamorfosa
un uom in una bestia.
(ascoltando) Odo un soave passo!
(Alice comparisce nel fondo.)
Alice! Amor ti chiama!
(avvicinadosi ad Alice)
Vieni! l'amor m'infiamma!

Alice (avvicinadosi a Falstaff)
Sir John!

Falstaff
Sei la mia dama!

Alice
Sir John!

Falstaff (afferrandola)
Sei la mia damma!

Alice
O sfavillante amor!

Falstaff (attirandola a sè con ardore)
Vieni! Già fremo e fervo!

Alice (sempre evitando l'abbraccio)
Sir John!

Falstaff
Sono il tuo servo!
Sono il tuo cervo, imbizzarrito. Ed or
Piovan tartufi, rafani e finocchi!!
E sian la mia pastura!
E amor trabocchi!
Siam soli...

Alice
No. Qua nella selva densa
Mi segue Meg.

Falstaff
E' doppia l'avventura!
Venga anche lei! Squartatemi
Come un camoscio a mensa!
Sbranatemi!! Cupido

Alfin mi ricompensa.
Io t'amo! t'amo!

Meg (di dentro)
Aiuto!

Alice (fingendo spavento)
Un grido! Ahimé!

Meg (dal fondo, senza avanzare - non ha la maschera)
Vien la tragenda! (Fugge)

Alice (come sopra)
Ahimé! Fuggiamo!

Falstaff (spaventato)
Dove?

Alice (fuggendo da destra rapidissimamente)
Il cielo perdoni al mio peccato!

Falstaff (appiattendosi accanto al tronco della quercia)
Il diavol non vuol ch'io sia dannato.

Nannetta (di dentro)
Ninfe! Elfi! Silfi! Sirene!
L'astro degli incantesimi
in cielo é sorto.
(Comparisce nel fondo fra le fronde)
Sorgete! Ombre serene!

Falstaff (gettandosi colla faccia contro terra, lungo disteso)
Sono le Fate. Chi le guarda é morto.

Nannetta vestita da Regina delle Fate. Alice: alcune Ragazzette vestite da Fate bianche e da Fate azzurre. Falstaff sempre disteso contro terra, immobile.

Alice (sbucando cautamente da sinistra con alcune Fate) Inoltriam.

Nannetta (sbucando a sinistra con altre Fate e scorgendo Falstaff)
Egli é là.

Alice (Scorge Falstaff e indica alle altre.)
Steso al suol.

Nannetta
Lo confonde il terror
(tutte si inoltrano con precauzione.)

Le Fate

Si nasconde

Alice

Non ridiam!

Le Fate

Non ridiam!

Nannetta (indicando alle Fate il loro posto, mentre Alice parte rapidamente da sinistra)

Tutte qui, dietro a me.

Cominciam.

Le Fate

Tocca a te.

(Le piccole Fate si dispongono in cerchio intorno alla loro Regina: le Fate più grandi formano gruppo a sinistra.)

La Regina delle Fate

Sul fil d'un soffio etesio

Scorrete, agili larve;

Fra i rami un baglior cesio

D'alba lunare apparve.

Danzate! e il passo blando

Misuri un blando suon.

Le magiche accoppiando

Carole alla canzon.

Le Fate

La selva dorme e sperde

Incenso ed ombra; e par

Nell'aer denso un verde

Asilo in fondo al mar.

La Regina delle Fate

Erriam sotto la luna

Scegliendo fior da fiore,

Ogni corolla in core

Porta la sua fortuna.

Coi gigli e le viole

Scrivian de' nomi arcani,

Dalle fatate mani

Germogliano parole,

Parole illuminate

Di puro argento e d'or,

Carni e malie. Le Fate

Hanno per cifre i fior.

Le Fate (mentre vanno cogliendo fiori)

Moviam ad una ad una

Sotto il lunare albor,
Verso la quercia bruna
Del nero Cacciator.

(Tutte le Fate colla Regina mentre cantano si avviano lentamente verso la quercia.)

Dal fondo a sinistra sbucano: Alice mascherata, Meg da Ninfa verde colla maschera, Mrs Quickly da befana, mascherata. Sonon precedute da Bardolfo, vestito con una cappa rossa, senza maschera, col cappuccio abbassato sul volto e da Pistola, da satiro. Seguono: Dr.Cajus, in cappa grigia, senza maschera, Fenton, in cappa nera, colla maschera, Ford, senza cappa nè maschera. Parecchi borghesi in costumi fantastici chiudono il corteggio e vanno a formare gruppo a destra. Nel fondo altri mascherati portano lanterne di varie fogge.

Bardolfo (intoppando nel corpo di Falstaff e arrestando tutti con un gesto.)

Alto là!

Pistola (accorrendo)

Chi va là?

Falstaff

Pietà!

Quickly (toccando Falstaff col bastone)

C'è un uomo!

Alice, Meg, Nannetta

C'è un uom!

Ford (che sarà accorso vicino a Falstaff)

Cornuto come un bue!

Pistola

Rotondo come un pomo!

Bardolfo

Grosso come una nave!

Bardolfo, Pistola (toccando Falstaff col piede)

Alzati, olà!

Falstaff (alzando la testa)

Portatemi una grue!

Non posso.

Ford

E' troppo grave.

Quickly

E' corrotto!

Le Fate

E' corrotto!

Alice, Nannetta, Meg
E' impuro!

Bardolfo (con dei gran gesti da stregone)
Si faccia lo scongiuro!

Alice (in disparte a Nannetta, mentre il Dr.Cajus s'aggira come chi cerca qualcuno. Fenton e Quickly nascondono Nannetta colle loro persone.)
Evita il tuo periglio.
Già il Dottor Cajo ti cerca.

Nannetta
Troviamo
Un nascondiglio.
(Si avvia con Fenton nel fondo della scena, protetta da Alice e Quickly.)

Quickly
Poi tenerete lesti al mio richiamo.
(Nannetta, Fenton, Quickly scompaiono dietro le fronde)

Bardolfo) (continuando i gesti di scongiuro sul corpo di Falstaff)
Spiritelli! Folletti!
Farfarelli! Vampiri! Agili insetti
Del palude infernale! Punzecchiatelo!
Ortichegghiatelo!
Martirizzatelo
Coi grifi aguzzi!
(Accorrono velocissimi alcuni ragazzi vestiti da folletti, e si scagliano su Falstaff. Altri folletti, spiritelli,diavoli sbucano da varie parti. Alcuni scuotono crepitacoli, alcuni hanno in mano dei vimini: molti portano delle piccole lanterne rosse.)

Falstaff (a Bardolfo)
Ahimè! tu puzzi
Come una puzzola.

Folletti, Diavoli (addosso a Falstaff spingendolo e facendolo ruzzolare)
Ruzzola, ruzzola, ruzzola, ruzzola!

Alice, Meg, Quickly
Pizzica, pizzica,
Pizzica, stuzzica,
Spizzica, spizzica
Pungi, spilluzzica,
Finch'egli abbai!

Falstaff
Ahi! Ahi! Ahi! Ahi!

Folletti, Diavoli
Scrolliam crepitacoli,

Scarandole e nacchere!
Di schizzi e di zacchere
Quell'otre si macoli.
Meniam scorribandole,
Danziamo la tresca,
Treschiam le farandole
Sull'ampia ventresca.
Zanzare ed assilli,
Volate alla lizza
Coi dardi e gli spilli!
Ch'ei crepi di stizza!

Alice, Meg, Quickly
Pizzica, pizzica,
Pizzica, stuzzica,
Spizzica, spizzica,
Pungi, spilluzzica
Finch'egli abbai!

Falstaff
Ahi! Ahi! Ahi! Ahi!

Alice, Meg, Quickly, Fate
Cozzalo, aizzalo
Dai pie' al cocuzzolo!
Srozzalo, strizzalo!
Gli svampi l'uzzolo!
Pizzica, pizzica, l'unghia rintuzzola!
Ruzzola, ruzzola, ruzzola, ruzzola!
(Fanno ruzzolare Falstaff verso il proscenio.)

Dr. Cajus, Ford
Cialtron!

Bardolfo, Pistola
Poltron!

Dr. Cajus, Ford
Ghiotton!

Bardolfo, Pistola
Pancion!

Dr. Cajus, Ford
Beon!

Bardolfo, Pistola
Briccon!

Dr.Cajus, Ford, Bardolfo, Pistola
In ginocchion!
(Lo alzano in quattro e lo obbligano a star ginocchioni.)

Ford
Pancia ritronfia!

Alice
Guancia-rigonfia!

Bardolfo
Sconquassa letti!

Quickly
Spacca-farsetti!

Pistola
Vuota-barili!

Dr.Cajus
Sfianca-giumenti!

Ford
Triplice mento!

Bardolfo,Pistola
Di' che ti penti!
(Bardolfo prende il bastone di Quickly e dà una bastonata a Falstaff)

Falstaff
Ahi! Ahi! mi pento!

Tutti gli uomini
Uom frodolento!

Falstaff
Ahi! Ahi! mi pento!

Gli Uomini
Uom turbolento!
(Bardolfo riprende il bastone e colpisce di nuovo Falstaff)

Falstaff
Ahi! Ahi! mi pento!

Gli Uomini
Capron! Scroccon! Spaccon!

Falstaff
Perdon!

Bardolfo (colla faccia vicinissima alla faccia di Falstaff)
Riforma la tua vita!

Falstaff
Tu puti d'acquavita.

Le Donne
Domine fallo casto!

Falstaff
Ma salvagli l'addomine.

Le Donne
Domine fallo guasto!

Falstaff
Ma salvagli l'addomine.

Le Donne
Fallo punito Domine!

Falstaff
Ma salvagli l'addomine.

Le Donne
Falle pentito Domine!

Falstaff
Ma salvagli l'addomine

Dr.Cajus,Ford,Bardolfo, Pistola
Globod'impurità! rispondi.

Falstaff
Ben mi sta.

Dr.Cajus, Ford,Bardolfo, Pistola
Monte d'obesità! rispondi.

Falstaff
Ben mi sta.

Dr.Cajus, Ford, Bardolfo, Pistola
Otre di malvasia! rispondi.

Falstaff
Così sia.

Bardolfo
Re dei panciuti!

Falstaff

Va via, tu puti.

Bardolfo

Re dei cornuti!

Falstaff

Va via, tu puti.

Tutti (Pistola gli dà un colpo di frusta.)

Furfanteria!

Falstaff

Ahi! Così sia.

Bardolfo

Ed or che il diavol ti porti via!!

(Nella foga del dire gli casca il cappuccio)

Falstaff (rialzandosi)

Nitro! Catrame! Solfo!!

Riconosco Bardolfo!

(violentissimamente contro Bardolfo)

Naso vermiglio!

Naso bargiglio!

Puntuta lesina!

Vampa di resina!

Salamandra! Ignis fatuus!

Vecchia alabarda! Stecca

Di sartore! Schidion d'inferno!

Aringa secca!

Vampiro! Basilisco!

Manigoldo! Ladrone!

Ho detto. E se smentisco

Voglio che mi si spacchi il cinturone!!

Tutti

Bravo!

Falstaff

Un poco di pausa. Sono stanco.

Quickly (che si trova vicino a Bardolfo, gli dice a bassa voce)

(Vieni, Ti coprirò col velo bianco.)

(Mentre il Dr.Cajus ricomincia a cercare e cercando esce, dalla parte opposta, Quickly e Bardolfo scompaiono dietro gli alberi del fondo.)

Ford (con un inchino ironico,avvicinandosi a Falstaff)

Ed or, mentre vi passa la scalmana,

Sir John, dite: il cornuto
Chi é?

Alice, Meg (che si saranno avvicinate, ironicamente a Falstaff smascherandosi)
Chi é?

Alice
Vi siete fatto muto?

Falstaff (dopo un primo istante di sbalordimento andando incontro a Ford)
Caro signor Fontana!

Alice (interponendosi)
Sbagliate nel saluto,
Questo é Ford, mio marito.

Quickly (ritornando)
Cavaliero,
Voi credeste due donne così grulle,
Così citrulle,
Da darsi anima e corpo all'Avversiero,
Per un uom vecchio, sudicio ed obeso...

Meg, Quickly
Con quella testa calva...

Alice, Meg, Quickly
E con quel peso!

Ford
Parlano chiaro.

Falstaff
Incomincio ad accorgermi
D'esser stato un somaro.

Alice
Un cervo.

Ford
Un bue.

Tutti (ridendo)
Ah! Ah!

Ford
E un mostro raro!

Falstaff (che avrà riacquistato la sua calma)
Ogni sorta di gente dozzinale

Mi beffa e se ne gloria;
Pur, senza me, costor con tanta boria
Non avrebbero un briciol di sale.
Son io che vi fa scaltri.
L'arguzia mia crea l'arguzia degli altri.

Tutti

Ma bravo!

Ford

Per gli Dei!
Se non ridessi ti sconquasserei!
Ma basta. Ed ora vo' che m'ascoltiate.
Coronerem la mascherata bella
Congli sponsali della
Regina delle Fate.

(Il Dr.Cajus e Bardolfo, vestito da Regina delle Fate col viso coperto da un velo, s'avanzano lentamente tenendosi per mano. Il Dr.Cajus ha la maschera sul volto.)

Già s'avanza la coppia degli sposi.
Attenti!

Tutti

Attenti!

Ford

Eccola, in bianca vesta
Col velo e il serto delle rose in testa
E il fidanzato suo ch'io le disposi.
Circondatela, o Ninfe.

(Il Dr.Cajus e Bardolfo si collocano nel mezzo: le Fate grandi e piccole li circondano.)

Alice (presentando Nannetta e Fenton entrati da pochi istanti. Nannetta ha un gran velo celeste che la copre tutta. Fenton ha la maschera e la cappa.)

Un'altra coppia
D'amanti desiosi
Chiede d'essere ammessa agli augurosi
connubi!

Ford

E sia. Farem la festa doppia.
Avvicinate i lumi.

(I folletti guidati da Alice si avvicinano colle loro lanterne)

Il ciel v'accoppia.

(Alice prenderà in braccio il più piccolo dei ragazzetti che sarà mascherato da spiritello, e farà in modo che la lanterna che tiene in mano illumini in pieno la faccia di Bardolfo appena questi resterà senza velo che lo nasconde.)

(Un altro spiritello guidato da Meg illuminerà Nannetta e Fenton.)

Giù le maschere e i veli. Apoteosi!

(Al comando di Ford rapidamente Fenton e il Dr.Cajus si tolgono la maschera. Nannetta si toglie il velo e Quickly toglie il velo a Bardolfo: tutti rimangono a viso scoperto.)

Tutti (ridendo tranne Ford e il Dr.Cajus)
Ah! Ah! Ah! Ah!

Dr.Cajus (riconoscendo Bardolfo, immobilizzato dalla sorpresa)
Spavento!

Ford (sorpreso)
Tradimento!

Gli altri (ridendo)
Apoteosi!

Ford (guardando l'altra coppia)
Fenton con mia figlia!!

Dr.Cajus (esterefatto)
Ho sposato Bardolfo!!

Tutti
Ah! Ah!

Dr.Cajus
Spavento!

Le Donne
Vittoria!

Tutto (tranne Dr.Cajus e Ford)
Evviva! Evviva!

Ford (ancora sotto il colpo dello stupore)
Oh! Meraviglia!

Alice (avvicinandosi a Ford)
L'uokm cade spesso nelle reti ordite
Salle malizie sue.

Falstaff (avvicinandosi a Ford con un inchino ironico)
Caro buon Messer Ford, ed ora, dite:
Lo scornato chi é?

Ford (accenna al Dr.Cajus)
Lui.

Dr.Cajus (accenna a Ford)
Tu.

Ford
No.

Dr.Cajus
Sì.

Bardolfo (accenna a Ford e al Dr.Cajus)
Voi.

Fenton (accenna pure a Ford e al Dr.Cajus)
Lor.

Dr.Cajus (mettendosi con Ford)
Noi.

Falstaff
Tutti e due.

Alice (mettendo Falstaff con Ford e il Dr.Cajus)
No. Tutti e tre.
(a Ford, mostrando Nannetta e Fenton)
Volgiti e mira quelle ansie leggiadre.

Nannetta (a Ford, giungendo le mani)
Perdonateci, padre.

Ford
Chi schivare non può la propria noia
L'accetti di buon grado.
Facciamo il parentado
E che il ciel vi dia gioia.

Tutti (tranne il Dr.Cajus)
Evviva!

Falstaff
Un coro e terminiam la scena.

Ford
Poi con Sie Falstaff, tutti,
andiamo a cena.

Tutti
Tutto nel mondo é burla.
L'uom é nato burlone,
La fede in cor gli ciurla,
Gli ciurla la ragione.
Tutti gabbati! Irride
L'un l'altro ogni mortal.
Ma ride ben chi ride

La risata final.
(cala la tela)

FIN